

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Provincia di Forlì - Cesena



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **51** Data: **20/08/2014**

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014 - MODIFICA DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N 5 DEL 18/03/2014

Il giorno **20 Agosto 2014**, alle ore **20,00**, nella sala del consiglio, in Civitella di Romagna, in seduta ordinaria di prima/seconda convocazione si è riunito il consiglio comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
MILANDRI CLAUDIO	S	BERGAMASCHI PIERANGELO	S
BALDONI PAOLO	S	FIUMI ANDREA	G
SAMORANI FRANCESCO	S	RAVAGLIA GIMMI	S
LORUSSO MARCO	G	RAVAIOLI TANIA	S
DATTOLI ANTONIO	S		
BEVONI ANGELA	S		
ROSSI IGOR	S		
MARCHI STEFANIA	S		
VERSARI VIRNA	S		

Assegnati n.12+1.
Presenti n. 11

In carica n.12+1
Assenti n. 2

RISULTA ALTRESÌ PRESENTE L'ASSESSORE ESTERNO TORELLI SONIA CHE PARTECIPA AI LAVORI SENZA DIRITTO DI VOTO E SENZA CONCORRERE A DETERMINARE IL QUORUM PER LA VALIDITÀ DELL'ADUNANZA.

Partecipa il segretario comunale **SANTATO DOTT.SSA SILVIA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **MILANDRI CLAUDIO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta che è pubblica.

A scrutatori della votazione vengono designati i signori: MARCHI STEFANIA, BEVONI ANGELA, BERGAMASCHI PIERANGELO.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentite l'introduzione dell'assessore **Sonia Torelli**, che illustra al consiglio comunale la proposta di deliberazione e la discussione che ne è seguita nella quale sono intervenuti il **Sindaco** ed i consiglieri comunali **Pierangelo Bergamaschi, Tania Ravaioli** e **Angela Bevoni**, come risultano dalla trascrizione della registrazione digitale del dibattito della seduta consiliare, curata dalla ditta "Stenotype Service di Giancarlo Giovannini" di Viareggio (LU) cui è stato affidato il servizio, che viene allegata integralmente all'originale ed in modo virtuale alle copie;

Vista l'allegata proposta di delibera ed i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. **11** consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. **11**
- consiglieri favorevoli n. **8**
- consiglieri contrari n. **3** (**Gimmi Ravaglia, Pierangelo Bergamaschi e Tania Ravaioli**)
- consiglieri astenuti n. **0**

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione allegata.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "*Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti*";

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. **11** consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. **11**
- consiglieri favorevoli n. **8**
- consiglieri contrari n. **3** (**Gimmi Ravaglia, Pierangelo Bergamaschi e Tania Ravaioli**)
- consiglieri astenuti n. **0**

DELIBERA

di dichiarare la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014 - MODIFICA DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 5 DEL 18/03/2014

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 18/03/2014 avente ad oggetto “TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014”, esecutiva a norma di legge, con la quale sono state deliberate le aliquote TASI per l'anno 2014 nella seguente misura:

- A) aliquota pari al 2,5 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze (così come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011) e per le fattispecie assimilate ai sensi di legge;
- B) aliquota pari al 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- C) aliquota pari allo zero per mille per tutti gli altri immobili;
- D) ai sensi del comma 681, si è determinato:
 - nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, la quota parte che dovrà essere corrisposta dall'occupante dell'immobile;
 - nella misura del restante 90 per cento, la quota parte che dovrà essere corrisposta dal soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Premesso che:

- le tariffe TASI deliberate per l'anno 2014 non prevedono, attualmente, l'applicazione della maggiorazione, fino ad un massimo dello 0,8 per mille, da destinarsi al finanziamento di detrazioni d'imposta relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse assimilate, come previsto dall'art. 1 del D.L. n. 16/2014, convertito nella legge 2.5.2014 n. 68;
- l'applicazione della TASI al 2,5 per mille senza detrazioni, porta ad una maggiorazione del prelievo tributario sugli immobili aventi rendite basse, rispetto all'applicazione dell'IMU;

Visto l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme

statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed in base al quale i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014, pubblicato in G.U. n.169 del 23 luglio 2014 con il quale è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Visto il D.L 9 giugno 2014, n.88 pubblicato in G.U n.132 del 10 giugno 2014;

Alla luce della riapertura dei termini per interventi sulle tariffe per l'anno 2014 e del quadro normativo determinato dalla conversione del citato D.L. n. 16/2014 e s.m.i., è stato approfondito il tema della maggiorazione e delle detrazioni TASI, anche in ragione delle richieste delle OO.SS. CGIL, CISL, UIL di Forlì, come da verbale sottoscritto e depositato agli atti;

Si ritiene necessario avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n.16/2014, convertito nella legge n. 68 del 2.5.2014, di poter aumentare fino ad un massimo dello 0,8 per mille le aliquote della TASI per finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principale, al fine di correggere le storture prodotte dal "meccanismo" TASI, e fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge n.147/2013 s.m.i.:

- a) aliquota pari al 2,9 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze (così come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011) e per le fattispecie assimilate ai sensi di legge, ed ai sensi del vigente regolamento IMU, con applicazione di una **detrazione** pari ad € 50,00 annue sulle suddette unità immobiliari con rendita ≤ ad € 260,00.
Sono escluse dalla detrazione tutte le eventuali pertinenze dell'abitazione principale, fatta eccezione per quelle che risultano accatastate con l'abitazione stessa;
- b) aliquota pari al 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011(in quanto l'aliquota IMU è per legge azzerata);
- c) aliquota pari allo zero per mille per tutti gli altri immobili;

Ritenuto, inoltre, di determinare, ai sensi del comma 681:

- nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, la quota parte che dovrà essere corrisposta dall'occupante dell'immobile;

- nella misura del restante 90 per cento, la quota parte che dovrà essere corrisposta dal soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Rilevato che:

- quanto stabilito con la presente deliberazione non produce effetti in ordine alle previsioni di bilancio;
- le previsioni di entrata afferenti la TASI abitazione principale prevista di € 135.000,00, viene mantenuta invariata, come da prospetto seguente:

TASI prevista al 2,9 per mille	€ 160.000,00
- Costo detrazioni previste	€ 25.000,00

Tasi abitazione principale	€ 135.000,00
----------------------------	--------------

Richiamato:

- l'art. 6 comma 3 del Regolamento del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 22/05/2014;
- la deliberazione n. 3 del 18/03/2014 con la quale il Commissario Straordinario ha approvato le aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014 nelle seguenti misure:
 - aliquota di base pari allo 10,60 per mille;
 - aliquota ridotta al 10,20 per mille per immobili a destinazione artigianale, industriale e commerciale (classificati o classificabili in categoria A/10, C/1, C/3, C/4, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8) posseduti a titolo di proprietà o diritto reale di godimento o in qualità di locatore finanziario da società di persone, società di capitali, società cooperative, enti, associazioni ed imprese individuali e direttamente utilizzate dalle stesse per lo svolgimento della propria attività, (ad esclusione di immobili utilizzati per lo svolgimento di attività rientranti nel settore bancario, finanziario, assicurativo);
 - aliquota ridotta pari allo 2,50 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze (art.13 comma 7 del D.L n.201/2011);
 - IMU non dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, ai sensi del vigente art. 1, comma 708, della L. n. 147/2013;

Dato atto che:

- per tutto quanto non previsto dalle disposizioni della L. n. 147/2013 concernenti la IUC, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'istituzione della TASI lascia salva la disciplina di applicazione dell'IMU, ai sensi del comma 703 della L. n. 147/2013 e s.m.i;

PROPONE

1. sulla base dei riferimenti normativi e delle motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, con decorrenza 01.01.2014, di determinare, in modifica della precedente deliberazione n. 5 del 18/03/2014, le aliquote TASI per l'anno 2014 come segue:

- a) aliquota pari al 2,9 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze (così come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011) e per le fattispecie assimilate ai sensi di legge, ed ai sensi del vigente regolamento IMU, con applicazione di una **detrazione** pari ad € 50,00 annue sulle suddette unità immobiliari con rendita \leq ad € 260,00.

Sono escluse dalla detrazione tutte le eventuali pertinenze dell'abitazione principale, fatta eccezione per quelle che risultano accatastate con l'abitazione stessa;

- b) aliquota pari al 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 (in quanto l'aliquota IMU è per legge azzerata);
- c) aliquota pari a zero per tutti gli altri immobili;

2. di determinare, ai sensi del comma 681:

- nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, la quota parte che dovrà essere corrisposta dall'occupante dell'immobile;
- nella misura del restante 90 per cento, la quota parte che dovrà essere corrisposta dal soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

3. di dare atto che, anche ai fini del Tributo per i Servizi Indivisibili, restano tuttora validi i seguenti strumenti già adottati da questa Amministrazione:

- il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali, approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 19/07/2014;
- il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 22/05/2014;

4. di dare atto che per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari;
5. di dare atto che, qualora successivamente all'adozione della presente delibera dovesse intervenire una modifica normativa che muti le misure delle aliquote e delle detrazioni del tributo per il 2014, verranno adottate eventuali determinazioni ulteriori e conseguenti;
6. di dare atto, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014 - MODIFICA DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 5 DEL 18/03/2014

SERVIZIO TRIBUTI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, esprimo PARERE FAVOREVOLE /~~CONTRARIO~~* e successive modificazioni

Data 29/07/2014

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Roberta Pirini

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo PARERE FAVOREVOLE /~~CONTRARIO~~*

Data 31/07/2014

Il responsabile del servizio
F.to D.ssa Stefania Buscherini

* Il parere contrario va motivato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il presidente
F.to MILANDRI CLAUDIO

Il segretario comunale
F.to SANTATO DOTT.SSA SILVIA

AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA, DEL D.LGS. N. 267/2000, È IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Civitella di Romagna, 20/08/2014

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo comune dal 08.09.2014 per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, 08.09.2014

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, _____

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

La presente copia è conforme all'originale.

Civitella di Romagna, 08.09.2014

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti
